



COMUNE DI CASTELNUOVO

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 81

della Giunta comunale

OGGETTO: Autorizzazione ai fini patrimoniali per l'ancoraggio della tubazione irrigua sul muro perimetrale della strada comunale a valle della località Spagolle nel C.C. di Castelnuovo.

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** addì **ventotto** del mese di **luglio**, alle ore 20.40, nella sala delle riunioni, formalmente convocato si è riunita la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Ceppinati Claudio - Sindaco
2. Minati Marco - Vicesindaco
3. Brendolise Silvia - Assessore
4. Lira Manuel - Assessore
5. Mengon Erika - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Iuni dott.ssa Silvana.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Ceppinati Claudio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Autorizzazione ai fini patrimoniali per l'ancoraggio della tubazione irrigua sul muro perimetrale della strada comunale a valle della località Spagolle nel C.C. di Castelnuovo.

LA GIUNTA COMUNALE

Consultata la sezione dedicata ai beni immobili e gestione patrimoni del Comune di Castelnuovo;

Accertato che la richiesta presentata in data 06 Maggio 2025 dal Presidente del Consorzio Miglioramento Fondiario di Castelnuovo, al protocollo Comunale n. 2259 di data 08/05/2025, concerne la richiesta di autorizzazione patrimoniale per lo sviluppo irriguo dell'area a valle della località Spagolle nel C.C. Castelnuovo;

Considerato che il progetto prevede l'ancoraggio della nuova tubazione irrigua sul lato a valle della strada comunale nella canale di drenaggio, con patenza dalla fine del ponte , fino alla fine della p.f. 1073, dopo la quale il tubo verrà interrato e proseguirà il percorso nei fondi agricoli interessati;

Dato atto che l'esecuzione dei lavori sarà effettuata dalla ditta Lira Paolo S.a.s., con sede in Via Cesare Battisti, 21 – 38050 Castelnuovo Valsugana (TN), secondo le norme tecniche e di sicurezza vigenti;

Verificato che tutte le opere necessarie saranno a totale carico del richiedente, senza oneri a carico dell'Amministrazione Comunale;

Dato atto che, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, è stato acquisito il preventivo parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Visto lo Statuto Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 dd. 12.11.2008 e successive modifiche;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 53 del Codice Enti Locali;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. **DI AUTORIZZARE** il Consorzio Miglioramento Fondiario di Castelnuovo all'ancoraggio della nuova tubazione irrigua sul lato a valle della strada comunale nella canale di drenaggio, con le modalità e il percorso descritti in premessa;
2. **DI DARE ATTO** che le opere saranno a totale carico del richiedente, senza alcun onere per l'Amministrazione Comunale;
3. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione ai soggetti interessati per gli adempimenti di competenza;

4. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento diverrà esecutivo a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 183, comma 3, del Codice Enti Locali;
5. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 2, del Codice Enti Locali.

Ai sensi dell'articolo 4 della Legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23, avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.;

b) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;

c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

I ricorsi b) e c) sono alternativi.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104. In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;*
- non è ammesso il ricorso sub c).*

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ceppinati Claudio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Iuni dott.ssa Silvana

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).